



COMUNE DI ROCCAVALDINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 11 Reg. Delibere

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI): Approvazione del Piano Economico - Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe per l'anno 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trenta** del mese di **giugno** alle ore: **19:12**, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta Ordinaria in Prima convocazione (art. 30 della L. R. 06/03/986, n. 9) che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 20 dello statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
Antonuccio Eleonora	P	Terrizzi Antonino	A
Depetro Nicola	P	Abate Filippo	P
Bongiovanni Giuseppe	P	Passalacqua Lucia	P
Abate Gaetano	A	Antonazzo Ylenia	P
Giorgianni Antonino	P	Antonuccio Domenico	A

Assegnati n. 10 - In carica n. 10 - Assenti n. 3 - Presenti n. 7

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza la Sig.ra Antonuccio Avv. Eleonora nella sua qualità di Presidente;

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Chiara Piraino;

La seduta è Pubblica.

Ai sensi dell'art. 184 - penultimo comma- dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Nella proposta che segue hanno espresso parere:

Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Tecnica, parere Favorevole;

Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Contabile, parere Favorevole

Per l'Amministrazione sono presenti:

Salvatore Visalli	P
Nicola Abate	A
Simona Pollino	A
Rosa Duca	A

LA FIRMA AUTOGRAFA E' SOSTITUITA DALL'INDICAZIONE A STAMPA DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39 DEL 02/02/1993

Comune di Roccavaldina (ME)

Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30-06-2021

Pag. 1

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della [Legge n. 160/2019](#) ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#), disciplinano la TARI;
- con [delibera n. 443 del 31 ottobre 2019](#) l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della [legge n. 205/2017](#) al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con [delibera n. 238 del 23 giugno 2020](#), l'ARERA ha modificato e integrato il nuovo metodo tariffario introdotto dalla [delibera n. 443/2019](#), adeguandolo alla emergenza epidemiologica legata al Covid-19, introducendo in particolari nuovi voci di costo di natura previsionale legati all'emergenza, nonché una componente di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la [deliberazione 158/2020/R/RIF](#) per le utenze non domestiche;
- con [delibera n. 493 del 24 novembre 2020](#), l'ARERA ha provveduto all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla [deliberazione 443/2019/R/rif](#), nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con [deliberazione 238/2020/R/RIF](#) per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con [delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019](#) sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- che l'art. 8 del [D.P.R. n. 158/1999](#) disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 30.06.2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;

RICHIAMATO:

- l'art. 6 della [deliberazione ARERA n. 443/2019](#) che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della [Legge 147/2013](#), il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;

PRESO ATTO:

- che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2021 con l'art. 3, comma 2, del [Decreto Legge n. 56/2021](#) e che l'art. 52, comma 2, lett. b), del [D.L. n. 73/2021](#) differisce al 31 luglio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità di cui al [D.L. n. 35/2013](#);
- che il [D.L. 41/2021](#), c.d. Decreto Sostegni, convertito in [legge n. 69 del 21 maggio 2021](#), contiene anche disposizioni in materia di tassa sui rifiuti (Tari) e tariffa corrispettiva ed in particolare l'articolo 30, comma 5, del decreto prevede lo slittamento al 30 giugno 2021 del termine per l'approvazione, da parte dei Comuni, delle tariffe e dei regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva, salvo ulteriori proroghe;

VISTO:

- il [D.P.R. 158/1999](#) disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della [legge n. 147/13](#), per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

LA FIRMA AUTOGRAFA E' SOSTITUITA DALL'INDICAZIONE A STAMPA DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39 DEL 02/02/1993

Comune di Roccavaldina (ME)
Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30-06-2021

PRESO ATTO del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 redatto dal Comune e validato dall'ente territorialmente competente SRR Citta Metropolitana con provvedimento prot. n. 1242 del 07/06/2021, (ALL. B);

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della [Legge 147/2013](#) la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del [D.Lgs. 36/2003](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#);
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
 - le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione; DATO ATTO che:
- secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla [delibera Arera n. 443/19](#), [integrata dalla delibera Arera n. 238/2020](#), l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2021 ammonta ad € 124.435,94;
 - che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della [Legge 147/2013](#), trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti

VISTO:

- l'art. 1, comma 653, della [Legge 147/2013](#), che stabilisce che i Comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della TARI;
- le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#)", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 29 dicembre 2020, con le quali è stato affermato che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti"*;

RITENUTO di imputare alle utenze domestiche il 97,35% dei costi fissi ed il 94,60 dei costi variabili ed alle utenze non domestiche il 2,65% dei costi fissi ed il 5,40 dei costi variabili del costo complessivo;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al [D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158](#) e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti nell'allegato Piano Finanziario;

RITENUTO:

- non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della [Legge 147/2013](#) e smi, in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999](#), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del [D.L. 248/2007](#), di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO:

- che la variazione tra il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e il totale delle entrate tariffarie del 2019 rispetta il limite di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato alla [delibera ARERA n. 443/19](#), modificato dall'art. 2 della [delibera Arera n. 238/2020](#) così calcolato (per il 2020):

LA FIRMA AUTOGRAFA E' SOSTITUITA DALL'INDICAZIONE A STAMPA DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39 DEL 02/02/1993

Comune di Roccavaldina (ME)
Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30-06-2021
Pag. 3

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della [legge n. 296/06](#) le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del [D.L. n. 201/2011](#) e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro i termini di legge, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del [D.Lgs. n. 504/92](#), modificato dall'art. 38-bis del [decreto legge n. 124/2019](#), è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal Comune, commisurato alla superficie imponibile, salvo diversa deliberazione della Città metropolitana di Messina

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il [D.Lgs. 267/2000](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. di approvare per l'anno 2021, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#) indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del [D.P.R. 158/1999](#);
3. di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal Comune di Roccavaldina e validato dall'ente territorialmente (SRR) competente con provvedimento prot. n. 1242 del 07/06/2021 (All. B) e da trasmettere ad ARERA per l'approvazione finale;
 - l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della [Legge 147/2013](#), trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della [Legge 147/2013](#), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del [D. Lgs 504/1992](#), commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Città Metropolitana di Messina ;
4. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

5. di dichiarare, a seguito di votazione separata a, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 22-06-2021

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
F.to Dott. Michele Bertino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 22-06-2021

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
(F.to Dott. Bertino Michele)

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al terzo punto all'O.d.G., di pari oggetto del presente verbale e dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione n. 15 del 22.06.2021, dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria e del parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria e del parere favorevole dal revisore dei Conti.

Prende la parola il Sindaco per informare i consiglieri che vi è stato un lieve aumento dovuto ai maggiori costi connessi allo smaltimento e trasporto in discarica dei rifiuti. Sottolinea che anche l'amministrazione del comune di Roccavaldina, come tutti i comuni siciliani, ha subito infatti le conseguenze negative della gestione dei rifiuti nella Regione Siciliana; gestione che, come noto, afferma, presenta evidenti elementi di grave criticità che si ripercuotono sulle amministrazioni comunali. Prende la parola il Consigliere Bongiovanni il quale dà lettura di una nota a firma di tutti i consiglieri di minoranza che, su richiesta, si allega al presente verbale (All.1). In merito il Sindaco precisa che, questa amministrazione, a differenza di quanto sostenuto nella nota di cui è stata data lettura, ha attivato, con tempestività, misure di sostegno alle imprese del territorio che hanno subito la sospensione o restrizioni dell'attività a causa della emergenza Covid -19. Spiega infatti che la successiva proposta di deliberazione riconosce, in linea con la normativa vigente, precise agevolazioni per le utenze non domestiche. Specifica inoltre che già dall'anno 2020, in conformità alla normativa vigente, è stata concessa l'occupazione a titolo gratuito per le attività commerciali che, avendone diritto, ne hanno fatto richiesta. Pertanto, afferma, l'amministrazione si è adoperata a sostegno della cittadinanza colpita dalle conseguenze dell'emergenza Covid 19. Interviene il Consigliere Giorgianni Antonino il quale sottolinea che, a suo avviso, questa amministrazione non ha attivato ogni possibile iniziativa per ridurre i costi della raccolta dei rifiuti. In particolare evidenzia che nulla è stato fatto per ridurre i costi connessi alla raccolta e smaltimento dell'umido. Sottolinea che già in un precedente consiglio comunale aveva sollevato la questione e suggerito di razionalizzare il servizio, ad esempio riducendo i giorni dedicati alla raccolta dell'umido e aumentando i controlli. Il Sindaco evidenzia che l'aumento del Pef non è riconducibile alle condizioni contrattuali di svolgimento del servizio affidato alla ditta ma all'aumento dei costi di trasporto e smaltimento conseguenziali al fatto che si deve scaricare presso i distanti siti individuati dalla Regione. Replica il Consigliere Giorgianni ribadendo che un miglioramento della gestione del servizio si traduce inevitabilmente in un risparmio per gli utenti e che, a suo avviso, dovrebbero essere modificate le condizioni contrattuali in base alle quali la ditta svolge il servizio. Evidenzia che, pur non trattandosi di grandi aumenti, tuttavia gli stessi potrebbero essere evitati ad esempio regolamentando un sistema di compostaggio di collettività. Ricorda che anni fa aveva proposto una regolamentazione in questo senso. Prende la parola il Revisore dei Conti per evidenziare che l'iter proposto per il miglioramento del servizio dal Consigliere Giorgianni richiede specifiche autorizzazioni ed una attenta pianificazione. Continua osservando inoltre che si tratta di un aspetto marginale del problema. Chiarisce infatti che l'aumento dei costi è determinato dallo smaltimento, particolarmente costoso, dell'indifferenziato che, dice, non solo richiede un particolare tipo di trattamento ma va trasportato e smaltito presso discariche, individuate dalla Regione, che si trovano a chilometri di distanza. Il Presidente del Consiglio Comunale dice che sicuramente i cittadini potrebbero fare meglio la raccolta differenziando realmente. Interviene il Consigliere Giorgianni per rappresentare, in merito, la necessità che l'amministrazione comunale ponga in essere precise attività di sensibilizzazione della popolazione anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e svolga i controlli e gli accertamenti di competenza, sanzionando coloro che non effettuano la raccolta in modo corretto. Interviene il Consigliere Antonazzo Ylenia per evidenziare che anche l'esempio degli altri comuni limitrofi che non svolgono la raccolta correttamente incide negativamente sulla popolazione di Roccavaldina.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti la proposta in esame e si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 7 (assenti n. 3: Antonuccio Domenico, Abate Gaetano, Terrizzi Antonino),

LA FIRMA AUTOGRAFA E' SOSTITUITA DALL'INDICAZIONE A STAMPA DEL NOMINATIVO DEL SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39 DEL 02/02/1993

Comune di Roccavaldina (ME)

Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30-06-2021

voti favorevoli n. 5 (Antonuccio Eleonora, Abate Filippo, Passalacqua Lucia, Antonazzo Ylenia, Depetro Nicola) voti contrari n. 2 (Giorgianni Antonino e Bongiovanni Giuseppe)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione N. 15 del 22.06.2021 dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria, di pari oggetto del presente verbale che, allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTI i pareri espressi di regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

VISTO l'esito della superiore votazione

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione N. 15 del 22.06.2021 dell'Area Amministrativa – Economico Finanziaria, di pari oggetto del presente verbale che, allegata, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone che l'atto deliberativo sia dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91; messa ai voti la proposta si ottiene il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 7 (assenti n. 3: Antonuccio Domenico, Abate Gaetano, Terrizzi Antonino), voti favorevoli n. 5 (Antonuccio Eleonora, Abate Filippo, Passalacqua Lucia, Antonazzo Ylenia, Depetro Nicola) voti contrari n. 2 (Giorgianni Antonino e Bongiovanni Giuseppe)

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente;

VISTO l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il Presidente

F.to Eleonora Antonuccio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Nicola Depetro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Chiara Piraino

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line

Dal **02-07-2021** al **17-07-2021** al n. **451** del Reg. Pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Piraino

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 30-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Piraino Chiara

COMUNE DI ROCCAVALDINA

TARI

TARIFFE ANNO 2021

COMUNE DEL SUD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum Tfa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3,0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1,0,4]$;

- $RCTV, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF, a \text{ exp} + (1 + \gamma a) RCTF, a / r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF, a \text{ exp}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 389.280,00

RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	717	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	698	97,35	
Numero UtENZE non domestiche	19	2,65	

RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,54	4,55	4,55	685,00	3.116,75
102	Campeggi, distributori carburanti	365	3,83	6,50	6,50	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	5,80	6,64	6,64	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,97	4,55	4,55	1.200,00	5.460,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,91	13,64	13,64	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	7,51	8,70	8,70	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,80	10,54	8,62	275,00	2.370,50
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,89	9,26	9,26	207,00	1.916,82
109	Banche ed istituti di credito	365	3,90	5,51	5,51	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,24	10,21	10,21	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,98	13,34	11,90	115,00	1.368,50
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	6,85	9,34	9,34	208,00	1.942,72
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,98	12,75	10,84	660,00	7.154,40
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,62	7,53	7,53	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	5,91	8,34	8,34	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	48,74	71,99	55,72	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	38,50	55,61	40,21	122,00	4.905,62
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	5,00	24,68	17,00	194,00	3.298,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	18,80	26,55	26,55	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	3,00	95,75	95,75	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,95	15,43	15,43	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **31.533,31**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

31.533,31 / 389.280,00 * 100 =

% Calcolata

8,10

% Corretta

5,40

RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	389.280,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	31.533,31
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	357.746,69

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	7.060,51
CC: costi comuni	2.496,85
CK: costi di capitale	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00
RC: componente a conguaglio	44,75
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)	-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)	-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)	0,00
IVA	706,05
TOTALE COSTI FISSI	10.308,16

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	9.184,78
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	24.784,76
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	14.371,91
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	59.872,39
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	5.310,20
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00
RC: componente a conguaglio	402,75
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)	-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)	0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)	-0,00
IVA	10.821,39
TOTALE COSTI VARIABILI	114.127,78

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

124.435,94

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	10.308,16	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	10.034,99	97,35	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	273,17	2,65	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	114.127,78	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	107.964,88	91,90	94,60
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	6.162,90	8,10	5,40

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
UNICO OCCUPANTE	10,00	10,00
SECONDE CASE	0,00	30,00
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	30,00
RECUPERO RIFIUTI SPECIALI	0,00	30,00
RESIDENTI ESTERO	0,00	30,00
PENSIONATI AIRE	0,00	66,00
FAMIGLIE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI	0,00	10,00
ABITAZIONE DISTANTE OLTRE 1.000 METRI	0,00	60,00

RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	UNICO OCCUPANTE	0,00	161
	SECONDE CASE	0,00	76
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	27
	PENSIONATI AIRE	0,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	SECONDE CASE	0,00	86
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	46
	RESIDENTI ESTERO	0,00	6
	PENSIONATI AIRE	0,00	5
Utenza domestica (3 componenti)	ABITAZIONE DISTANTE OLTRE 1.000 METRI	0,00	2
	SECONDE CASE	0,00	22
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	25
	RESIDENTI ESTERO	0,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	PENSIONATI AIRE	0,00	2
	ABITAZIONE DISTANTE OLTRE 1.000 METRI	0,00	1
	SECONDE CASE	0,00	4
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	19
Utenza domestica (5 componenti)	ABITAZIONE DISTANTE OLTRE 1.000 METRI	0,00	1
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	5
	FAMIGLIE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI	0,00	4
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	SECONDE CASE	0,00	2
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	2
	FAMIGLIE CON ALMENO 3 FIGLI MINORI	0,00	2

RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Esposizioni, autosaloni	RECUPERO RIFIUTI SPECIALI	0,00	1.200,00
Uffici, agenzie, studi professionali	RECUPERO RIFIUTI SPECIALI	0,00	50,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	RECUPERO RIFIUTI SPECIALI	0,00	183,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	RECUPERO RIFIUTI SPECIALI	0,00	660,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	RECUPERO RIFIUTI SPECIALI	0,00	25,00

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	18.045,00	266	18.045,00	218,34
Utenza domestica (2 componenti)	19.800,00	232	19.800,00	186,10
Utenza domestica (3 componenti)	10.662,00	109	10.662,00	92,38
Utenza domestica (4 componenti)	7.206,00	72	7.206,00	64,50
Utenza domestica (5 componenti)	967,00	12	967,00	10,10
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	839,00	7	839,00	5,60

UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	685,00	685,00	685,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.200,00	1.200,00	840,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	275,00	275,00	275,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	207,00	207,00	192,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	115,00	115,00	115,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	208,00	208,00	153,10
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	660,00	660,00	462,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	122,00	122,00	122,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	194,00	194,00	186,50
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	18.045,00	0,75	0,75	13.533,75	0,14643	2.642,33
Utenza domestica (2 componenti)	19.800,00	0,88	0,88	17.424,00	0,17181	3.401,84
Utenza domestica (3 componenti)	10.662,00	1,00	1,00	10.662,00	0,19524	2.081,65
Utenza domestica (4 componenti)	7.206,00	1,08	1,08	7.782,48	0,21086	1.519,46
Utenza domestica (5 componenti)	967,00	1,11	1,11	1.073,37	0,21672	209,57
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	839,00	1,10	1,10	922,90	0,21476	180,18
				51.398,50		10.035,03

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
10.034,99	/	51.398,50	=	0,19524

CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	218,34	0,60	1,00	0,80	174,67	97,63463	21.317,55
Utenza domestica (2 componenti)	186,10	1,40	1,80	1,80	334,98	219,67792	40.882,06
Utenza domestica (3 componenti)	92,38	1,80	2,30	2,00	184,76	244,08658	22.548,72
Utenza domestica (4 componenti)	64,50	2,20	3,00	2,20	141,90	268,49523	17.317,94
Utenza domestica (5 componenti)	10,10	2,90	3,60	2,90	29,29	353,92553	3.574,65
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,60	3,40	4,10	3,40	19,04	414,94718	2.323,70
					884,64		107.964,62

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
357.746,69	/	884,64	=	404,39805

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
107.964,88	/	357.746,69	=	0,30179

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (500C

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,52	685
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	0,74	0
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,75	0
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,52	1.200
105-Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,55	0
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,99	0
107-Case di cura e riposo	0,89	1,20	0,98	275
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	1,05	207
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,63	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,16	0
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,32	115
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	0,95	208
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,23	660
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,86	0
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,95	0
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	6,33	0
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38	122
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,69	194
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	3,02	0

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	10,88	0
121-Discoteche, night club	1,02	1,75	1,75	0

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
273,17	/	3.490,47	=	0,07826

CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	4,55	685
102-Campeggi, distributori carburanti	3,83	6,50	6,50	0
103-Stabilimenti balneari	5,80	6,64	6,64	0
104-Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	4,55	840
105-Alberghi con ristorante	8,91	13,64	13,64	0
106-Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	8,70	0
107-Case di cura e riposo	7,80	10,54	8,62	275
108-Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	9,26	192
109-Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	5,51	0
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,24	10,21	10,21	0
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	11,90	115
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85	9,34	9,34	153
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	10,84	462
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	7,53	0
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	8,34	0
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74	71,99	55,72	0
117-Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	40,21	122
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	17,00	186
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	26,55	0
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	95,75	0
121-Discoteche, night club	8,95	15,43	15,43	0

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
6.162,90	/	26.969,82	=	0,22851

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,75	0,19524	0,14643	0,80	404,39805	0,30179	97,63463
Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,19524	0,17181	1,80	404,39805	0,30179	219,67792
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,19524	0,19524	2,00	404,39805	0,30179	244,08658
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,19524	0,21086	2,20	404,39805	0,30179	268,49523
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,19524	0,21672	2,90	404,39805	0,30179	353,92553
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,10	0,19524	0,21476	3,40	404,39805	0,30179	414,94718

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,07826	0,04070	4,55	0,22851	1,03972
102-Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,07826	0,05791	6,50	0,22851	1,48532
103-Stabilimenti balneari	0,75	0,07826	0,05870	6,64	0,22851	1,51731
104-Esposizioni, autosaloni	0,52	0,07826	0,04070	4,55	0,22851	1,03972
105-Alberghi con ristorante	1,55	0,07826	0,12130	13,64	0,22851	3,11688
106-Alberghi senza ristorante	0,99	0,07826	0,07748	8,70	0,22851	1,98804
107-Case di cura e riposo	0,98	0,07826	0,07669	8,62	0,22851	1,96976
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	0,07826	0,08217	9,26	0,22851	2,11600
109-Banche ed istituti di credito	0,63	0,07826	0,04930	5,51	0,22851	1,25909
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	0,07826	0,09078	10,21	0,22851	2,33309
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,32	0,07826	0,10330	11,90	0,22851	2,71927
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,95	0,07826	0,07435	9,34	0,22851	2,13428
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,23	0,07826	0,09626	10,84	0,22851	2,47705
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	0,07826	0,06730	7,53	0,22851	1,72068
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	0,07826	0,07435	8,34	0,22851	1,90577
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,33	0,07826	0,49539	55,72	0,22851	12,73258
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	0,07826	0,34278	40,21	0,22851	9,18839
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,69	0,07826	0,13226	17,00	0,22851	3,88467
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	0,07826	0,23635	26,55	0,22851	6,06694
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,88	0,07826	0,85147	95,75	0,22851	21,87983
121-Discoteche, night club	1,75	0,07826	0,13696	15,43	0,22851	3,52591

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	10.034,99	107.964,88	117.999,87
ATTIVITA' PRODUTTIVE	273,17	6.162,90	6.436,07
TOTALE COSTI	10.308,16	114.127,78	124.435,94

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.642,33	21.317,55	23.959,88
Utenza domestica (2 componenti)	3.401,84	40.882,06	44.283,90
Utenza domestica (3 componenti)	2.081,65	22.548,72	24.630,37
Utenza domestica (4 componenti)	1.519,46	17.317,94	18.837,40
Utenza domestica (5 componenti)	209,57	3.574,65	3.784,22
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	180,18	2.323,70	2.503,88
Totale	10.035,03	107.964,62	117.999,65

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	27,88	712,21	740,09
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	48,84	873,36	922,20
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	21,09	541,68	562,77
Uffici, agenzie, studi professionali	17,01	406,27	423,28
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,88	312,72	324,60
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	15,46	326,76	342,22
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	63,53	1.144,40	1.207,93
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	41,82	1.120,98	1.162,80
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	25,66	724,49	750,15
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	273,17	6.162,87	6.436,04

TOTALE ENTRATE	10.308,20	114.127,49	124.435,69
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
 Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1242 del 07.06.2021

Al Comune di
Roccalvaldina

e p.c.

Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione PEF 2021 ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019. Comune di Roccalvaldina.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A. ";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- le note del Comune di Roccalvaldina prot. n. 3686 del 24.05.2021, acquisita in pari data al prot. SRR n. 1151, con la quale è stata trasmessa la Delibera di G.M. n. 61 del 19.05.2021 di approvazione del PEF 2021 del Comune di Roccalvaldina con i relativi allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Roccalvaldina fa parte dell'ARO VALVERO;
- Il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Roccalvaldina è svolto dalla ditta individuata per i motivi esplicitati in gara ad evidenza pubblica e secondo un Capitolato Speciale d'Appalto che fa parte integrante, tecnicamente ed economicamente, del contratto di affidamento dei suddetti servizi;
- Il trattamento, recupero e smaltimento dei rr.ss.uu. e la gestione della riscossione tributi e dei rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Roccalvaldina;



- il PEF del Comune di Roccavaldina contempla i dati ricevuti da tutti i gestori dei servizi all'interno del ciclo dei rifiuti ed è da considerarsi "consolidato" con questi e con i dati relativi al servizio di riscossione tributi e rapporti con l'utenza che il Comune svolge direttamente;
- Il Comune di Roccavaldina non ha presentato costi di accantonamento;
- Il Comune di Roccavaldina ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 443/2019;
- Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:
 - condivide la scelta di applicare i seguenti valori di sharing: $b=0,6$ e $\omega = 0,25$;
 - ritiene opportuno, per la determinazione del coefficiente di gradualità γ , l'utilizzo, per le tre componenti, γ_1 , γ_2 e γ_3 , dei valori indicati nella tabella di riferimento di cui al punto 16.5 del MTR, determinando così il valore di $\gamma = 0,5$;
 - condivide la scelta dei valori massimi, rientranti nello Schema I di cui al punto 4.4 del MTR, pari a 0% sia per il PG_a che per il QL_a ;
 - ritiene valida la determinazione del limite di crescita, di cui al punto 4.1 del MTR, $(1+\rho_a)$ pari a 1,016 e prende atto che il rapporto $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$ ha un valore inferiore, pari a 1,06, valore che non consente di rispettare quanto previsto al punto 4.1 del MTR, cioè il non superamento del limite di crescita per il 2021, per i motivi che sono stati riportati nella relazione di accompagnamento al PEF.
- Tutto ciò visto e considerato, nell'esprimere

PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF 2021 del Comune Roccavaldina ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019, si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione della TARI per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.

Il Dirigente
dott. Arturo Vallone



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di		
		Costi del/ gestore/ diverso/ dal Comune	Costi del/ Comune/	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	9.184,78		9.184,78
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G		24.784,75	24.784,75
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G		14.371,91	14.371,91
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	59.872,39		59.872,39
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{RP} _{TV}	G	0,00		0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	0,00		0,00
Fattore di Sharing S	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR ²⁰²⁰	E		7.080,26	7.080,26
Fattore di Sharing b(1+ar)	E	0,75	0,75	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(2+ar)AR ²⁰²⁰	E	0,00	5.110,20	5.110,20
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV}	E-G			0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	E	1,00	1,00	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		10.821,39	10.821,39
2TV_{TV} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	68.057,17	44.641,36	112.698,53
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	G	7.060,51		7.060,51
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		967,05	967,05
Costi generali di gestione CGG	G		1.529,80	1.529,80
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G		0,00	0,00
Altri costi CD _{AR}	G		0,00	0,00
Costi comuni CC	C	0,00	2.496,85	2.496,85
Ammortamenti Amm	G		0,00	0,00
Accantonamenti Acc	G	0,00	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		0,00	0,00
- di cui per crediti	G		0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	G		0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{LC}	G		0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	C	0,00	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{RP} _{TV}	G		0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}	E-G			0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,50	0,50	0,50
Numero di rate r	C	1	1	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r	E	0,00	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G		706,05	706,05
2TV_{TV} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	7.060,51	3.202,90	10.263,41
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RR	E			0,00
2TV_{TV} = 2TV_{TV} + 2TV_{TV}	C	76.117,68	47.874,26	123.991,94
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0,00
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RR, 238/2020/R/RR e 493/2020/R/RR				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{RP} _{TV 2021}	E			0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS ^{RP} _{TV 2021}	E			0,00
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r'	E			
Deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		1.208,25	1.208,25
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E		402,75	402,75
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RC _{TV 2020} /r' 2020 (x=1, 2021 > 1)	E		0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' 2020 (da PEF 2020)	E			
2TV_{TV} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RR, 238/2020/R/RR e 493/2020/R/RR)	C	69.057,27	43.270,63	112.327,90
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{RP} _{TV 2021}	E			0,00
Deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		134,25	134,25
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E		3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c. 5, d.l. 18/20 RC _{TV}	E		44,75	44,75
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E		0,00	0,00
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)RC _{TV 2020} /r' 2020 (x=1, 2021 > 1)	E		0,00	0,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r' 2020 (da PEF 2020)	E		0,00	0,00
2TV_{TV} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RR, 238/2020/R/RR e 493/2020/R/RR)	C	7.060,51	3.247,65	10.308,16
2TV_{TV} = 2TV_{TV} + 2TV_{TV} (ex deliberazioni 443/2019/R/RR, 238/2020/R/RR e 493/2020/R/RR)	C	76.117,68	46.318,36	122.436,04
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			44,43
Q _u Kg	G			389.280,00
costo unitario effettivo - Coeff. Ecen _{TV} /kg	G			0,12
fabbisogno standard Ecen _{TV} /kg	E			
costo medio settore Ecen _{TV} /kg	E			0,38
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	E		0,75	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	E		0,20	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃	E		0,05	
Totale y	E	0,00	0,00	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1,00	1,00	1,00
Verifica del limite di crescita				
RP _{TV}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _{TV}	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI _{TV}	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _{TV}	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI _{TV 2021}	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita della tariffa y	C			1,0%
2TV _{TV}	C			1.095
2TV _{TV}	C			328.433,94
2TV _{TV}	E			105.163,00
2TV _{TV}	E			12.010,00
2TV _{TV}	C			117.178,00
2TV _{TV} / 2TV _{TV}	C			0,6
2TV_{TV} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			119.048
delta (2TV_{TV} - 2TV_{TV})	C			5.388
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV _{TV}	E			
Riclassifica TF _{TV}	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0,00
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (non compensabili)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RR (relativa a RCND _{TV})	C	0,00	0,00	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	0,00	895,00	895,00

Il Responsabile Area Amministrativa Finanziaria (Dr. Bertino Micheli)

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Cuore Roccese" in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Roccavaldina, del 30.06.2021, espongono quanto segue:

Come è a conoscenza di tutta la cittadinanza, l'attuale amministrazione comunale, fino ad oggi, **non è stata in grado di risolvere né, quanto meno, di affrontare i problemi dei cittadini.**

Infatti gli unici provvedimenti significativi adottati, si riferiscono ad aumenti dei tributi comunali, in particolare TARI e IMU.

Quindi mentre tutti gli altri comuni fanno a gara per essere virtuosi e diminuire le tasse ai cittadini, fra l'altro in grave difficoltà economiche a seguito della pandemia da corona virus ancora in atto, il nostro comune con magnificenza aumenta le tasse gravando ulteriormente i cittadini, che non solo hanno un servizio non adeguato, ma sono costretti a pagare di più.

Fra l'altro ai commercianti non solo sono previste agevolazioni per il pagamento dei tributi, ma allo stesso tempo, agli stessi, viene concesso a titolo gratuito il suolo pubblico, per lo svolgimento della loro attività, così come è stato adottato da quasi tutti i comuni, che relativamente alle tariffe relative a TARI e IMU sono state abbassate per venire incontro alle esigenze dei cittadini fortemente provati dall'attuale crisi economica

Il gruppo "Cuore Roccese" non scenderà a compromessi, perché riteniamo che la politica è una cosa seria, e per svolgerla bisogna avere le capacità necessarie per farla. Continueremo a svolgere il nostro compito coscientemente e scrupolosamente, avendo come obiettivo solo due principi da osservare: **IL RISPETTO DELLA LEGGE e L'INTERESSE DELLA COLLETTIVITA'.**

Autore
Raffaella Janni
[Firma]

Comune di Roccavaldina

Città Metropolitana di Messina

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 54 del 24.06.2021

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di Giugno si è riunito il Revisore Unico dei Conti, Dott. Fabio Michele Ginevra, per esprimere un parere sul seguente argomento:

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 22.06.2021 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe per l'anno 2021".

L'Organo di revisione ha ricevuto, in data 22 Giugno 2021 a mezzo pec prot. n.4317, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 22.06.2021 avente ad oggetto: **"Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe per l'anno 2021".**

Il Revisore Unico dei Conti ha esaminato la documentazione trasmessagli dal Responsabile dell'Area Amministrativa Economico/Finanziaria dell'Ente, per esprimere il proprio parere sul Piano Economico Finanziario – Anno 2020 del Comune di Roccavaldina.

In particolare, è stata presa in esame la seguente documentazione:

1. Proposta di delibera n.15 per l'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – Anno 2021;
2. La relazione tecnica di accompagnamento al P.E.F. T.A.R.I. – anno 2021, a firma de Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa – Economico/Finanziaria;
3. Il parere positivo di validazione del P.E.F. 2021 del Comune di Roccavaldina, rilasciato a cura della S.R.R. Messina Area Metropolitana ai sensi della Delibera ARERA n.443/2019 (prot. n.1242 del 07.06.2021).



Vista la deliberazione di ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443/2019, denominata "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che, per la prima volta, quest'anno sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio, determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019;

Richiamato l'art. 6 della deliberazione ARERA n. n.443/19/R/RIF. del 31.10.2019 che definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF) prevedendo il seguente percorso:

- il soggetto gestore predispone annualmente il piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'Ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l'Ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;
- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Visto il piano economico finanziario grezzo di settore relativo all'anno 2021, con allegata relazione, dell'importo complessivo di € **124.435,94** che comprende:

Costi fissi:

- Costi attività di spazzamento e lavaggio;

- Costi comuni;
- Costi uso del Capitale;
- Costi operativi incentivanti fissi, per complessivi € 10.308,16;

Costi variabili:

- Costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- Costi attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- Costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- Costi attività di Raccolta dei rifiuti differenziati;
- Costi operativi incentivanti variabili;
- Ricavi derivanti dai rispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing;
- Proventi della vendita di materiali ed energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing, per complessivi € 114.127,78;

Visto il parere positivo rilasciato dalla S.R.R. - Messina Area Metropolitana, prot. n.1242 del 07.06.2021;

Visti

i pareri favorevoli espressi, di cui all'art. 53 della legge n. 142/90 nel testo vigente nell'ordinamento regionale, sulla proposta di deliberazione *de quo*:

- in ordine alla **regolarità tecnica** ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico/Finanziaria, Dott. Michele Bertino, rilasciato in data 22.06.2021;
- in ordine alla **regolarità contabile**, dal Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico/Finanziaria, Dott. Michele Bertino, rilasciato in data 22.06.2021.

Tutto ciò premesso, il Revisore dei Conti, in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n.6, del D.Lgs n. 267/2000, esprime

Parere favorevole

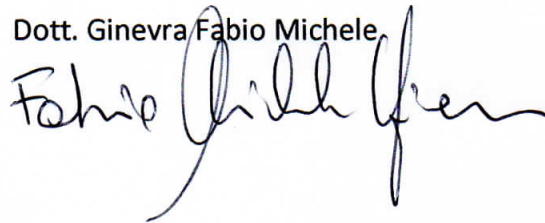
all'Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – Anno 2021.



Caltanissetta, 24 Giugno 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Ginevra Fabio Michele

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Michele', written in a cursive style.